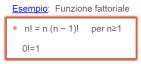
#### 5. RICORSIONE

Dato un oggetto, come funzioni, insiemi, algoritmi, ... in alcuni casi esso può essere definito in termini di sé stesso, ma di più piccole dimensioni. Esempi:

Consideriamo la sequenza aritmetica (progressione aritmetica) Consideriamo la sequenza geometrica (progressione geometrica) Consideriamo la sequenza di interi 1, 3, 9, 27, 81, ... a, ar, ar<sup>2</sup>, ar<sup>3</sup>, ..., ar<sup>n</sup>, ... È evidente che è la seguenza di potenze di 3, cioè a, a+d, a+2d, a+3d, ..., a+nd, ... • 1, 3, 9, 27, 81, ..., 3<sup>n</sup>, ... -  $a = 6 e r = 1/3 = > 6, 2, 2/3, 2/9, ..., 6 (1/3)^n, ...$ - a= -1 e d= 4 => -1, 3, 7, 11, ..., -1+n4, ... • 30, 31, 32, 33, 34, ..., 3n, ... b<sub>n</sub> = a r<sup>n</sup> (n--simo termine della sequenza), n ∈ N b<sub>n</sub> = a+nd (n--simo termine della sequenza), n ∈ N •  $b_n = 3^n$  (n--simo termine della sequenza),  $n \in \mathbb{N}$ Definizione ricorsiva della seguenza Definizione ricorsiva della sequenza Definizione ricorsiva della sequenza b<sub>n</sub> = a r<sup>n</sup> = a r<sup>n-1</sup> r •  $b_n = a + nd = a + (n-1)d + d$ •  $b_n = 3 \ 3^{n-1}$  b<sub>n</sub> = b<sub>n-1</sub> r per n≥1 b<sub>n</sub> = b<sub>n-1</sub> + d per n≥1 b<sub>n</sub> = 3 b<sub>n-1</sub> per n≥1  $b_0 = a$  $b_0 = a$  $b_0 = 1$ 

#### **5.1 DEFINIRE FUNZINI RICORSIVE**

In alcuni casi la definizione ricorsiva di un oggetto può essere molto facile da scrivere.



In altri casi la definizione ricorsiva di un oggetto è l'unico modo per descriverlo.

F<sub>0</sub>=0 F<sub>1</sub>=1

Esempio: Numeri di Fibonacci  $F_n = F_{n-1} + F_{n-2}$  per  $n \ge 2$ 

Per definire una funzione ricorsiva sull'insieme degli interi non negativi.

- (Passo base) Specificare il valore della funzione in 0
- (Passo ricorsivo) Dare una regola per determinare il valore della funzione in n in termini del valore della funzione in interi n-1

Esempio: definire ricorsivamente la funzione f(n) = 2 n + 1Esempio: definire ricorsivamente la funzione che somma i primi n Esempio: definire ricorsivamente la funzione f(n) = n² per n≥1 interi positivi f(n) = 1+2+3+.... +n per n≥1 f(0) = 1• f(1) = 1 f(1)=1  $f(1) = 2 \cdot 1 + 1 = 3 = 1 + 2 = f(0) + 2$ So che  $f(n-1) = (n-1)^2$ Devo arrivare a f(n) =n2 So che f(n) = 1+2+3+....+n-1+n $f(2) = 2 \cdot 2 + 1 = 5 = 3 + 2 = f(1) + 2$ Come posso "manipolare"  $f(n-1) = (n-1)^2$  per arrivare a  $f(n) = n^2$ ?  $f(3) = 2 \cdot 3 + 1 = 7 = 5 + 2 = f(2) + 2$ • f(n) = (1+2+3+....+n-1) + n•  $f(n-1) = (n-1)^2 = n^2 - 2n + 1 = f(n) - 2n + 1$ = f(n-1) + nQuindi f(n) = 2 n + 1 = 2 (n - 1 + 1) + 1 = 2 (n - 1) + 1 + 2 = f(n - 1) + 21. f(1)=1 e 2. f(n)=f(n-1)+2n-1 per n≥2 1. f(1)=1 Quindi 2. f(n)=f(n-1)+nper n≥2 1. f(0)=1 e 2. f(n)=f(n-1)+2 per  $n \ge 1$ 

### **5.2 CALCOLO DI FUNZIONI RICORSIVE**

Esempio: sia f una funzione ricorsiva definita come Esempio: Funzione fattoriale Esempio: 1. f(1)=1 e 2. f(n)=f(n-1)+2n-1 per n≥2 1. Passo base 0!=1 1. Passo base f(0)=3•  $f(4) = f(3) + 2 \cdot 4 - 1$ 2. Passo ricorsivo n! = n (n - 1)!per n≥1 2. Passo ricorsivo f(n)=2 f(n-1) +3per n≥1 •  $f(3) = f(2) + 2 \cdot 3 - 1$ Calcoliamo 41 Quale è il valore di :  $f(2) = f(1) + 2 \cdot 2 - 1$ 4! = 4 • 3! Passo ricorsivo • f(3) = ? $= 4 \cdot 6 = 24$ • f(1) = 1f(3) = 2 f(2) + 3Passo ricorsivo  $31 = 3 \cdot 21$ Passo ricorsivo  $f(2) = f(1) + 2 \cdot 2 - 1 = 1 + 2 \cdot 2 - 1 = 4$ f(2) = 2 f(1) + 3Passo ricorsivo  $= 3 \cdot 2 = 6$ f(1) = 2 f(0) + 3Passo ricorsivo  $f(3) = f(2) + 2 \cdot 3 - 1 = 4 + 2 \cdot 3 - 1 = 9$  $2! = 2 \cdot 1!$ Passo ricorsivo f(0) = 3= 2 • 1 = 2  $f(4) = f(3) + 2 \cdot 4 - 1 = 9 + 2 \cdot 4 - 1 = 16$  $f(1) = 2 \cdot 3 + 3 = 9$ 1! = 1 • 0! Passo ricorsivo  $f(2) = 2 \cdot 9 + 3 = 21$ = 1 • 1 =1  $f(3) = 2 \cdot 21 + 3 = 45$ 0! = 1Passo base

#### **5.3 USO DELLA RICORSIONE**

Un algoritmo è detto ricorsivo se risolve un problema riducendo esso ad una istanza dello stesso problema ma con un input più piccolo.

Esempio 1: 1. f(0)=3 e 2. f(n)=2 f(n-1)+3 per n≥1

procedure funz(n) if n=0 then return 3 else return 2 funz(n-1) + 3

Tale procedura realizza quanto abbiamo fatto precedentemente nella slide 16

f(3) = 2 f(2) + 3f(2) = 2 f(1) + 3

f(1) = 2 f(0) + 3f(0) = 3



f(3) = 2 f(2) + 3f(2) = 2 f(1) + 3f(1) = 2 f(0) + 3f(0) = 3 $f(1) = 2 \cdot 3 + 3 = 9$  $f(2) = 2 \cdot 9 + 3 = 21$ 

f(3) = 2• 21 + 3 = 45



Correttezza degli Algoritmi Ricorsivi: (correttezza = produce output corretto per ogni possibile input)

Proviamo la correttezza dell'algoritmo descritto dalla procedura funz(n)

Dimostriamo, cioè che il valore restituito dalla procedura funz(n) coincide con f(n)

#### Dimostrazione:

Usiamo l'induzione matematica su n.

Base: Se n=0, il primo passo dell'algoritmo ci dice che il valore restituito da funz(0) è 3. Corretto perché f(0)=3.

Ipotesi induttiva: per un n intero positivo arbitrario, l'algoritmo computa correttamente f(n), cioè funz(n) restituisce f(n).

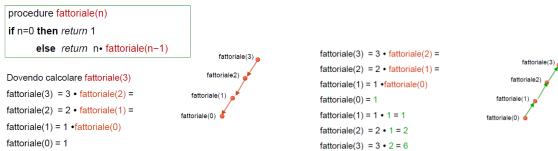
Passo di induzione: Ora mostriamo che la procedura funz(n+1) computa correttamente anche f(n+1).

La procedura funz(n+1) restituisce 2 funz(n) + 3.

Per ipotesi induttiva funz(n) coincide con f(n), quindi 2 funz(n) + 3 coincide con 2 f(n) +3 = f(n+1)

#### Esempio 2: funzione fattoriale

```
1. 0!=1 e 2. n!=n (n−1)! per n≥1
```



Proviamo la correttezza dell'algoritmo descritto dalla procedura fattoriale(n)

Dimostriamo, cioè che il valore restituito dalla procedura fattoriale(n) coincide con n!

#### Dimostrazione:

Usiamo l'induzione matematica su n.

Base: Se n=0, il primo passo dell'algoritmo ci dice che il valore restituito da fattoriale(0) è 1. Corretto perché 0!=1.

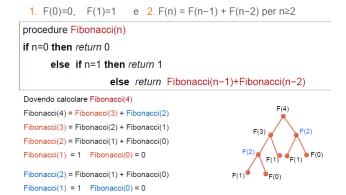
Ipotesi induttiva: per un n intero positivo arbitrario, l'algoritmo computa correttamente n!, cioè fattoriale(n) restituisce n!

Passo di induzione: Ora mostriamo che la procedura fattoriale(n+1) computa correttamente anche (n+1)!

La procedura *fattoriale(n+1)* restituisce (n+1) \* fattoriale(n)

Per ipotesi induttiva, (n+1) \* fattoriale(n) coincide con (n+1)\*n!= (n+1)!

#### Esempio 3: Numeri di Fibonacci



NOTA Non sempre gli algoritmi ricorsivi sono efficienti, essi però sono semplici da progettare

Nel calcolo di Fibonacci(4) con l'algoritmo ricorsivo valutiamo due volte Fibonacci(2)

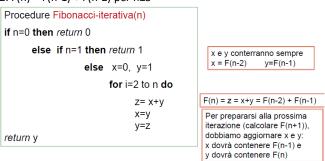
Fibonacci(4)= Fibonacci(3) + Fibonacci(2) =
= (Fibonacci(2) + Fibonacci(1)) + Fibonacci(2)



Consideriamo ora una procedura iterativa per il calcolo dei numeri di Fibonacci:

1. F(0)=0, F(1)=1

2. F(n) = F(n-1) + F(n-2) per n≥3



Ciascun numero di Fibonacci viene calcolato esattamente *una volta*.

#### **5.4 USO DI DEFINIZIONI RICORSIVE**

Le definizioni ricorsive possono essere usate nelle dimostrazioni:

#### Esempio:

Sia F(n) n-simo termine della seguenza dei numeri di Fibonacci.

Provare che per n $\geq$ 3, F(n) >  $\alpha^{n-2}$  dove  $\alpha$ = (1+ $\sqrt{5}$ )/2

Dimostrazione:

Usiamo l'induzione forte:

**Base**:  $F(3) = F(2) + F(1) = 1+1 = 2 > (1+\sqrt{5})/2 = \alpha$ 

 $F(4) = F(3) + F(2) = 2+1 = 3 > [(1+\sqrt{5})/2]^2 = \alpha^2$ 

*Ipotesi induttiva*: Assumiamo che per 3≤j≤n con n≥3

si ha  $F(j) > \alpha^{j-2}$ 

Passo di induzione: Consideriamo ora F(n+1) e la sua definizione, poi applichiamo l'ipotesi induttiva

 $F(n+1) = F(n-1)+F(n) > \alpha^{n-3} + \alpha^{n-2} = \alpha^{n-3} (1+\alpha) = \alpha^{n-3} \alpha^2 = \alpha^{n-1}$ 

Ricordate: Un insieme può essere definito:

Elencando i suoi elementi: {a, b, c} ha elementi a,b,c

Specificando le proprietà caratteristiche di suoi elementi A = {w | w ha la proprieta P}

Un altro modo per descrivere *insiemi* è attraverso una definizione ricorsiva:

Un insieme A è definito ricorsivamente nel modo seguente:

Passo base: Si definiscono uno o più oggetti elementari

Passo ricorsivo: definisce la regola che permette di costruire oggetti più complessi in termini di quelli già definiti dell'insieme.

Nota: Gli elementi dell'insieme sono definiti esclusivamente dalle regole date.

## Esempio:

Sia A un sottoinsieme di interi definito ricorsivamente come segue:

Passo base:  $1 \in A$ 

**Passo ricorsivo**: se  $x \in A$  allora  $x + 2 \in A$ 

Quali sono gli elementi di A?

1 ∈ A Passo base

Applico il *Passo ricorsivo*:  $x=1 \in A$  allora  $x+2=1+2=3 \in A$ Applico il *Passo ricorsivo*:  $x=3 \in A$  allora  $x+2=3+2=5 \in A$ 

 $1, 3, 5, 7, 9 \dots \in A$ 

Proveremo utilizzando l'induzione strutturale che

A è l'insieme degli interi dispari positivi

Le definizioni ricorsive possono essere usate per descrivere *insiemi di stringhe*.

Un *alfabeto* e un insieme finito di elementi (chiamati lettere o simboli):

L'alfabeto delle *lettere romane minuscole* è  $\Sigma$ = {a,b,...,z}. L'alfabeto delle *cifre arabe* è  $\Sigma$ = {0,1,....,9}. L'alfabeto *binario* è  $\Sigma$ = {0,1}.

L'insieme di stringhe  $\Sigma^*$  sull'alfabeto  $\Sigma$  è definito ricorsivamente nel modo seguente:

**Passo base**: la stringa vuota  $\lambda \in \Sigma^*$ 

**Passo ricorsivo**: Se  $w \in \Sigma^*$  e  $x \in \Sigma$  allora  $wx \in \Sigma^*$ 

Esempio:

Sia  $\Sigma$ = {0,1}.  $\Sigma$ \* è l'insieme di tutte le stringhe binarie.

Infatti,  $\lambda \in \Sigma^*$  applicando il *Passo base* 

0 e 1  $\in \Sigma^*$  applicando la prima volta il *Passo ricorsivo* 

00, 01, 10, 11  $\in \Sigma^*$  con la seconda applicazione

Le definizioni ricorsive possono essere usate per ottenere *nuove definizioni ricorsive*:

La lunghezza *l(w)* di una parola *w* è definita come il numero di caratteri di cui *w* è costituita.

 $\Sigma$ = {a,b,...,z}, zaino  $\in \Sigma$ \* I(zaino) = 5

La *lunghezza di una parola* in  $\Sigma^*$  sull'alfabeto  $\Sigma$  è definito ricorsivamente nel modo seguente

**Passo base**:  $I(\lambda) = 0$ 

**Passo ricorsivo**: Se  $\mathbf{w} \in \Sigma^*$  e  $\mathbf{x} \in \Sigma$  allora  $\mathbf{l}(\mathbf{w}\mathbf{x}) = \mathbf{l}(\mathbf{w}) + 1$ 

Le definizioni ricorsive possono essere usate per descrivere *parole palindrome:* 

Una stringa è *palindroma* se letta da sinistra a destra o viceversa, è la stessa.

alla, otto, ingegni, Anna, ottetto.

L'insieme delle parole palindrome sull'alfabeto Σ={a, b} è definito ricorsivamente nel modo seguente:

**Passo base**: a, b,  $\lambda$  sono parole palindrome

Passo ricorsivo: Se w è una parola palindroma allora anche awa e bwb sono parole palindrome

# Esempio:

abba è una parola palindroma:

- λ è una parola palindroma Passo base
- bλb =bb è una parola palindroma Passo ricorsivo
- a bb a è una parola palindroma *Passo ricorsivo*

Le definizioni ricorsive possono essere usate per descrivere espressioni aritmetiche.

Una  $\it espressione \ aritmetica$  è definita ricorsivamente nel modo seguente

Passo base: i numeri (interi o reali) e le variabili sono espressioni aritmetiche

**Passo ricorsivo**: se  $E_1$  ed  $E_2$  sono espressioni aritmetiche allora  $(E_1 + E_2)$ ,  $(E_1 - E_2)$ ,  $(E_1 \times E_2)$ ,  $(E_1 \times E_2)$  sono espressioni aritmetiche.

Se E è un'espressione aritmetica allora (-E) è un'espressione aritmetica.

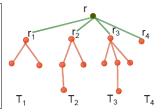
Le definizioni ricorsive possono essere usate per descrivere **strutture dati**.

Un *albero radicato* può essere descritto ricorsivamente nel modo seguente:

**Base**: un singolo vertice r è un albero radicato

Passo ricorsivo: Supponiamo che T<sub>1</sub>, T<sub>2</sub>, ..., T<sub>n</sub> sono alberi radicati disgiunti con radici r<sub>1</sub>, r<sub>2</sub>, ..., r<sub>n</sub>.

Allora, il grafo formato dalla <u>radice</u> r, che non è in nessuno degli alberi radicati  $T_1$ ,  $T_2$ , ...,  $T_n$ , ottenuto connettendo con un arco r a ciascun  $r_1$ ,  $r_2$ , ...,  $r_n$  è anch'esso un albero radicato.



Più formalmente, un albero radicato T=(V, E) è definito:

**Base**: un singolo vertice r è un albero radicato,  $T = (\{r\}, \emptyset)$ 

**Passo Ricorsivo**: Supponiamo che  $T_1 = (V_1, E_1), T_2 = (V_2, E_2), ..., T_n = (V_n, E_n)$  sono alberi radicati disgiunti, cioè  $V_i \cap V_j = per 1 \le i \ne j \le n$  con radici  $r_1, r_2, r_3 = r_4$ 

...,  $r_n$ , dove  $r_1 \in V_1$ ,  $r_2 \in V_2$ , ...,  $r_n \in V_n$ .

Allora, il grafo T=(V,E) con  $V=\{r\} \cup V_1 \cup V_2 \cup ... \cup V_n$  ed  $E=\{(r,r_1),(r,r_2), ..., (r,r_n)\} \cup E_1 \cup E_2 \cup ... \cup E_n$ 

formato dalla radice r che non è in nessuno degli alberi radicati  $T_1, T_2, ..., T_n$ , dove  $r \in V$  e  $r \notin V_1 \cup V_2 \cup ... \cup V_n$  ottenuto connettendo con un arco r a ciascun  $r_1, r_2, ..., r_n$ , dove  $(r,r_1) \in E$ ,  $(r,r_2) \in E$ ,  $..., (r,r_n) \in E$  è anch'esso un albero radicato.

Un *albero binario pieno* è un albero radicato dove ciascun vertice ha 0 o 2 figli; se tali figli esistono, essi sono chiamati figlio destro e figlio sinistro.

Un **albero binario pieno** è descritto ricorsivamente nel modo seguente:

**Base**: un singolo vertice r è un albero binario pieno.

Passo ricorsivo: Se T<sub>1</sub> e T<sub>2</sub> sono alberi binari pieni, allora l'albero T formato connettendo la radice r con un arco alla radice

del sottoalbero sinistro T1 e con un altro arco la radice del sottoalbero destro T2 è un albero binario pieno.

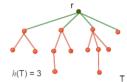


Le definizioni ricorsive possono essere usate per ottenere nuove definizioni ricorsive.

L'altezza h(T) di un albero radicato T è definita ricorsivamente come:

**Passo base**: h(T) = 0 se T consiste della sola radice r

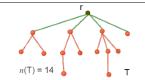
**Passo ricorsivo**:  $h(T) = 1 + \max\{h(T_1), ..., h(T_n)\}\$  se  $T_1, ..., T_n$  sono i sottoalberi di T



Il **numero di vertici n(T)** di un albero radicato T è definita ricorsivamente come:

**Passo base**: n(T) = 1 se T consiste della sola radice r

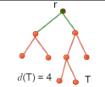
**Passo ricorsivo**:  $n(T) = 1 + n(T_1) + ... + n(T_n)$  se  $T_1, ..., T_n$  sono i sottoalberi di T



Il **numero di vertici con due figli d(T)** di un albero binario pieno T è definito ricorsivamente come:

**Passo base**: d(T) = 0 se T consiste della sola radice

**Passo ricorsivo**:  $d(T) = 1 + d(T_1) + d(T_2)$  se  $T_1$  e  $T_2$  sono i sottoalberi di T



Il **numero di foglie f(T)** di un albero binario pieno T è definito ricorsivamente come:

**Passo base**: f(T) = 1 se T consiste della sola radice

**Passo ricorsivo**: f(T) = f(T1) + f(T2) se T1 e T2 sono i sottoalberi di T

